



sta abbandonando numerosi paesi in via di sviluppo che non possono assolutamente permettersi di perdere queste fonti di investimento, mentre i problemi vengono ulteriormente esacerbati dalla riduzione delle rimesse dei lavoratori emigranti, molti dei quali stanno anch'essi perdendo il proprio posto di lavoro. Secondo l'Oil (organizzazione internazionale del lavoro) la disoccupazione globale crescerà da 190 milioni nel 2007 a 210 milioni nel 2009, il numero di lavoratori poveri che guadagnano meno di un dollaro al giorno crescerà di 40 milioni di unità, mentre il numero di quelli che devono sopravvivere con due dollari al giorno crescerà di 11 milioni».

I sindacati propongono di avviare subito un piano di vasta portata per la ripresa. Non c'è tempo da perdere. Dovranno essere praticati ulteriori tagli dei tassi, si dovranno promuovere investimenti infrastrutturali, si dovrà avviare un new deal

**PREVISIONI**

**Orizzonti cupi: disoccupazione in aumento in tutto il mondo, in aumento anche il numero dei lavoratori poveri che guadagneranno meno di un dollaro al giorno**

verde con l'obiettivo di creare posti di lavoro con lo sviluppo delle energie alternative e il risparmio e la conservazione energetica. Inoltre si dovrà garantire che una crisi così non si verifichi mai più, con forti regolamentazioni sul mercato finanziario. Infine si dovrà creare una nuova architettura del governo economico dell'economia globale. Ma l'obiettivo ultimo, quello che cambierà il volto del pianeta, è la guerra alle disegualanze nella distribuzione del reddito. «Si deve affrontare la questione della giustizia distributiva», insistono i sindacalisti. ♦

## Germania in recessione Tutta l'Europa investita dalla crisi

**LAURA MATTEUCCI**  
lmatteucci@unita.it

La crisi erode la crescita di tutta la zona euro. E la Banca centrale europea, complice un'inflazione in via di raffreddamento, si prepara a tagli energetici dei tassi sul costo del denaro. Per la Germania la recessione è già certificata. Due trimestri consecutivi a crescita sottozero (-0,5% nel terzo, -0,4% il precedente), e la locomotiva d'Europa è ufficialmente ferma. I dati italiani arrivano oggi, ma nessuno si aspetta belle sorprese. Anche perché le prospettive sono sempre più nere per l'intera economia mondiale. L'Ocse lancia l'allarme recessione per i 30 paesi più industrializzati del mondo e prevede per eurolandia, già in contrazione nei primi due trimestri 2008, una crescita negativa dello 0,5% l'anno prossimo. E la Bce rincarà la dose: la zona euro è al palo, con consumi ed esportazioni fermi, e un inasprimento delle condizioni di finanziamento. Previsioni di crescita in netto calo: il pil dovrebbe crescere dell'1,2% nel 2008, dello 0,3% nel 2009 e riprendere un po' di fiato solo nel 2010 (+1,4%). Come dire, una crescita col freno a mano tirato.

Per dirla con il Bollettino Bce, si profila un periodo di debolezza «prolungato», dove andranno affrontate «sfide eccezionali», mentre le tensioni dei mercati creano «un livello di incertezza straordinariamente elevato».

Per l'Ocse, nel 2009 scenderà dello 0,9% il pil Usa. I quindici dell'area euro passeranno dal -0,5% del terzo trimestre 2008 al -1% del quarto, con un 2008 in espansione dell'1,1% e un

2009 migliore rispetto agli Usa, ma pur sempre in calo dello 0,5%. La ripresa ci sarà solo nel 2010, e sarà timida: +1,2% per eurolandia, +1,6% per gli Usa.

E le ripercussioni della crisi sull'occupazione saranno importanti ovunque: nell'area euro la disoccupazione salirà al 9% nei prossimi due anni, e negli Stati Uniti balzerà di quasi due punti, al 7,5%.

Unica nota positiva, frena l'inflazione. Infatti le aspettative per eurolandia sono in netto calo, con una discesa dal 3,4% del 2008 al 2,2% del 2009 e 2% del 2010.

Una frenata che in Italia è già arri-

### Inflazione I prezzi in Italia si fermano al 3,5%, gelata sui consumi

vata: l'Istat conferma che il costo della vita è rimasto invariato a ottobre su base mensile, mentre su base annua è in aumento del 3,5%. Il dato acquisito per il 2008, se l'indice dei prezzi rimanesse fermo sino alla fine dell'anno, è pari al 3,4%.

Il paniere della spesa quotidiana ha registrato un calo congiunturale dello 0,2%, per un aumento annuo del 4,6% contro il 5,4% di settembre. Il prezzo della benzina è salito del 5,5% su base annua contro l'11,5% di un mese prima. Nel complesso, rallenta la corsa di pane, pasta e carburanti (i cui prezzi restano comunque elevati), ma in compenso salgono le tariffe energetiche (+14,3% su base annua). ♦

## Affari

EURO/DOLLARO: 1,2525

<b>MIBTEL</b> 15.916 +0,52%	<b>S&amp;PMIB</b> 20.414 +0,92%
-----------------------------------	---------------------------------------

### UNIPOL Scende l'utile

Unipol gruppo finanziario ha chiuso i primi nove mesi con un utile di 201 milioni, (-45,8% sul al 2007), al netto di svalutazioni per 99 milioni (crack Lehman) e di 54 milioni (rettifiche straordinarie di Unipol Banca).

### IMMSI Conti positivi

Immsi, la società della famiglia Colaninno che controlla tra l'altro il gruppo Piaggio, ha chiuso i primi 9 mesi con un utile netto di 32,6 milioni di euro, in crescita del 10,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

### MONDADORI Calano i ricavi

Mondadori ha registrato nei primi nove mesi un utile netto consolidato di 58,8 milioni di euro, in calo del 16,1% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. I ricavi sono scesi del 5,1% a 1.368,1 milioni di euro.

### ENGINEERING.IT Sciopero

Uno sciopero di otto ore e una manifestazione nazionale a Roma contro i licenziamenti decisi da Engineering.it. sono stati proclamati per lunedì prossimo da Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil.

## Abbonamenti l'Unità

[www.unita.it](http://www.unita.it)

Postali e coupon	Annuale	7gg/Italia	296 euro	Semestrale	7gg/Italia	153 euro
		6gg/Italia	254 euro		6gg/Italia	131 euro
Estero	Annuale	7gg/estero	1.150 euro	Semestrale	7gg/estero	581 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio  
Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola  
Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma  
Bonifico bancario sul C/C bancario n° Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (dall'estero Cod. Swift: BNLIITRR)  
Carta di credito Visa o Mastercard (seguendo le indicazioni sul nostro sito [www.unita.it](http://www.unita.it))  
Importante: inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon o per consegna a domicilio per posta.

**Per informazioni sugli abbonamenti:**  
Servizio clienti Seread via Carolina Romani, 56  
20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065  
fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14  
[abbonamenti@unita.it](mailto:abbonamenti@unita.it)